



IL BOLLETTINO

Direttore responsabile: Vincenzo Specchi
 Autorizzazione Tribunale di Vicenza n. 578 del 27.1.1988
 Redazione: Vincenzo Specchi
 Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (Vi)
 Telefono 0444/414052 - Telefax 0444/414467

Spedizione in abbonamento postale gruppo III/70%
 Periodico mensile - Carattere religioso
 TASSA RISCOSSA - TAXE PERCUE
 Ufficio Postale Vicenza Ferrovia (Italy)

Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi

Agosto 1992 - n. 56

COME PARLIAMO?

"Chi conosce i suoi errori? Purificami da quelli che mi sono occulti, trattieni pure il tuo servitore dai peccati volontari, e fa che non signoreggino su me; allora sarò integro, e puro di grandi trasgressioni. Siano grate nel tuo cospetto le parole della mia bocca e la meditazione del cuor mio, o Eterno, mia rocca e mio redentore!" (Salmo 19:12/14)

Riconoscere i propri errori non è tanto semplice, ma quando questo convincimento viene dallo Spirito Santo, allora non si può fare altro che chiedere perdono al Signore. La scusa, dietro la quale siamo pronti a nasconderci, è sempre la stessa e cioè che è il diavolo che ci tenta, ma il verso 13 del testo sopra citato dice: *"Trattieni pure il tuo servitore dai peccati volontari, e fa che non signoreggino su me;"* quindi se a volte ci troviamo in certe situazioni è perchè noi ci siamo messi, o addirittura ne troviamo piacere e non perchè il diavolo cerca di tentarci.

Una delle situazioni, nelle quali possiamo venirci a trovare, è quella di incorrere nell'errore di parlare male gli uni degli altri. Perchè succede questo? La

risposta è una sola: reputiamo più importante fare oggetto delle nostre conversazioni i difetti dei fratelli, allargando quella piccola ferita fino a farla diventare una grande piaga quasi insanabile, piuttosto che raccontarci quello che il Signore sta facendo per noi. Gesù diceva: *"Poichè dovunque due o tre son raunati nel nome mio, quivi sono io in mezzo a loro"*. (Matteo 18:20) Ci siamo mai chiesti, alla fine dei nostri discorsi, se Gesù è stato realmente presente in mezzo a noi? Oppure se abbiamo ricevuto qualcosa di positivo da quell'incontro con quel fratello o con quella sorella? Grazie a Dio che non siamo in molti a doverci porre queste domande, ma per quei pochi vogliamo considerare insieme quali sono le conseguenze.

1) Il nostro rapporto con Dio comincia ad affievolirsi, perchè il diavolo ha preso posto nei nostri pensieri e non riuscendo più ad avere quella intima comunione con Dio, perdiamo il primo amore.

2) L'amore che dovremmo avere per quella persona si trasforma in odio, tutto quello che lui o lei fa, a noi non va bene.

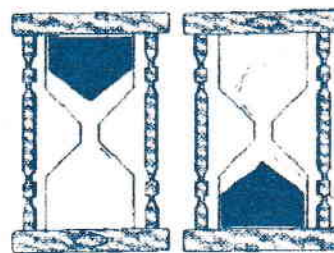
3) Ne paghiamo le conseguenze anche in famiglia, tra marito e moglie, o tra genitori e figli, in quanto i nostri discorsi sono puntati sulla critica piuttosto che su ciò che il Signore ha fatto per noi in quel giorno.

Questi e tanti altri motivi sono le dure conseguenze che tante volte subiamo restando impassibili nel nostro orgoglio. Ma grazie a Dio per lo Spirito Santo che ha messo in noi. Sentire quella dolce voce che ci mette davanti alla realtà che stiamo vivendo, agli errori che stiamo commettendo, a come ci stiamo allontanando da Dio. Quella voce che ci invita a riconsacrarci, tante volte è dura, ma non possiamo fare a meno di ascoltarla, di prenderla in considerazione, di rifletterci sopra, perchè in fondo è la nostra salvezza. Guai a noi se non ci sottomettessimo a quella dolce voce, sarebbe come morire rifiutando di essere aiutati. L'apostolo Giovanni diceva: *"Se uno dice: io amo Dio e odia il suo fratello, è bugiardo; perchè chi non ama il suo fratello che ha veduto, non può amare Dio che non ha veduto. E questo è il comandamento che abbiamo da Lui: che chi ama Dio ami anche il suo fratello".* (1 Giovanni 4:20/21)

Il ritorno del Signore è vicino, quei talenti che ci sono stati affidati li stiamo usando nel modo giusto? Ci stiamo lasciando usare da Dio? Un giorno dovremo rendere conto a Dio di come abbiamo speso la nostra vita. Oggi più che mai il Signore ci invita ad esaminare la nostra posizione nei Suoi confronti, se ci sono ancora delle cose che ci tengono lontani da Dio e turbano la nostra crescita spiri-

tuale, impariamo a presentarle a Dio in preghiera, solo Lui può aiutarci a superare quei momenti difficili. Se invece crediamo di trovare aiuto nell'uomo resteremo sempre delusi. *"Eppoi venite, e discutiamo assieme, dice l'Eterno; quand'anche i vostri peccati fossero come lo scarlatto diventeranno bianchi come la neve; quand'anche fossero rossi come la porpora, diventeranno come la lana."* (Isaia 1:18)

Filippo Esposito



Non diventare un brontolone

Molti credenti prendono la brutta abitudine di brontolare sempre. E' un'abitudine che si sviluppa molto in fretta e dalla quale è difficile uscire. E' pericolosa, può causare danni e portare brutte conseguenze. Siamo tutti consci di far parte di un mondo che non è perfetto e che è popolato da gente imperfetta nel corpo, nell'anima e nello spirito.

Tutte le cose hanno i loro lati deboli e sgradevoli. Nessuna istituzione umana sfugge a questa regola e non esiste nemmeno nella chiesa un predicatore e un fratello di fede assolutamente perfetto. Tutti commettiamo degli errori, e alle volte

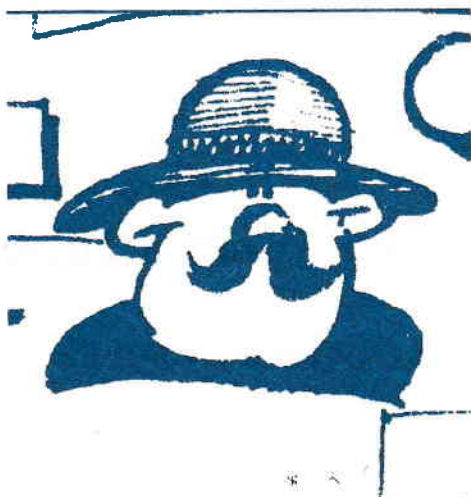
(segue da pag. 2)

questi errori saltano agli occhi, e la critica riesce molto facile. Se non facciamo attenzione alle nostre parole e non chiediamo a Dio di aiutarci, potremmo cadere facilmente nella tragica abitudine di diventare dei criticoni.

C. E. Jefferson disse quanto segue su questa brutta abitudine: "Non bisognerebbe badare tanto alle colpe e ai difetti degli altri o alle pecche del mondo nel quale viviamo. Se lo facciamo rischiamo di diventare brontoloni incurabili. Chi non sta attento troverà da ridire in ogni circostanza e diventerà cinico. Una persona che cade in preda al cinismo è scivolata molto in basso. La via che conduce al cinismo parte dalla critica. Le parole di critica finiscono per inasprire il cuore e per influenzare in modo negativo i pensieri".

Se sei diventato un brontolone nella tua comunità, combatti contro questa cattiva abitudine. Rallegrati del fatto che puoi comunicare con altri fratelli e sorelle di fede, prega per loro cercando di portare davanti a Dio le loro qualità e non i loro difetti e cerca di vederli con gli occhi di Gesù.

E. E. Wordworth



Brevi sermoni

La preghiera rafforza i deboli ed indebolisce i forti.

L'intelligenza è come un fiume. Quanto più è profondo, tanto meno è rumoroso.

Non dovremmo mai criticare gli errori commessi da quelli che fanno ciò che noi stessi dovremmo fare.

Troppe persone impiegano più tempo a studiare accuratamente gli errori degli altri che a studiare la loro Bibbia.

Amare è più importante che possedere autorità.

Quando Dio inizia a fare qualcosa di meraviglioso, in genere Lui inizia a farlo in mezzo a grandi difficoltà. Se l'opera che inizia è veramente grande, inizialmente sembrerà impossibile. Se egli chiama qualcuno per qualche compito particolare, per eseguirlo è necessario avere fede. La fede non è come la benzina che correndo si esaurisce, essa è come un muscolo il quale cresce, matura e si fortifica man mano che viene usato.



Amare i nemici.

Abramo Lincoln fu una volta criticato per il suo atteggiamento verso i suoi nemici. 'Perché cerchi di guadagnare la loro amicizia?' gli chiese un collaboratore. 'Dovresti cercare invece di toglierli di mezzo.' 'Non tolgo forse di mezzo i miei nemici se riesco a trasformarli in amici?' ribattè il Presidente in tono bonario.

Offrire per Dio

Molte persone rimangono sempre povere perchè non imparano mai a dare per la causa di Cristo.

Ogni vero credente desidera una maggiore consacrazione a Dio. Questo è un santo proponimento, ma colui che veramente ama Dio, consacra se stesso e tutto quello che ha, ed è gioioso nel lasciare ogni cosa ai piedi di Colui che ha lasciato la Sua vita per amore nostro.

Un uomo si vantava che il suo cristianesimo era stato un vero affare, infatti non gli era costato una sola lira in tutto quell'anno. Ma un buon uomo gli disse: "Il Signore abbia pietà della tua tirchia anima. Se il tuo cristianesimo non ti ha fatto diventare generoso, tu non hai per niente abbracciato la fede cristiana."

Un uomo ricco, devolveva ogni anno molte delle sue ricchezze per la causa di Cristo. Un giorno un suo conoscente, sapendo questo gli disse: "Che sacrificio fai tu ogni anno!" Egli rispose: "Non è così. Supponi che io abbia un figliolo, e a questi io dia £. 50.000 al mese. Egli va dal suo insegnante e glieli dà dicendo: Che sacrificio è per me darti il tuo salario ogni mese. Perchè, ripete l'insegnante. Il sacrificio non è tuo, tu dai a me solo quello che tuo padre ti dà." "Così, disse l'uomo ricco, io do solo quello che da Dio ho ricevuto. Non sono il possessore delle ricchezze, ma solo il custode, e distribuirle non è un sacrificio." Dio che si è fatto povero, per farci ricchi ha fatto il sacrificio, non noi. Se tu credi che dare a Dio, sia un sacrificio allora stai grandemente sbagliando.

Richieste di preghiera

- 1) Fr. Steve e Marcia Duncan, missionari in Angola.
- 2) Fratelli e sorelle ammalati delle nostre comunità: Nuccia Specchi, Daniel Danzo Apau, Paola Colpo, Emma Tellatin, Franca e Sergio Gambirasi, Carlo De Martino, Marisa Nicoletti, Silvia Celladin, Michael e Daniel Aggrey, Liliana Facchinelli, Roberto Mangiarotti, Cristina Guerra, Luciano Mortai, Noemi Gambirasi, Angelina Mercante, Samuel Segato, Flavia Tessari.
- 3) Familiari ammalati dei nostri fratelli.
- 4) Familiari inconvertiti dei nostri fratelli.
- 5) Fr. Angelo ed Elena Nesta.
- 6) Sviluppo spirituale e numerico delle nostre chiese.
- 7) Persone in carcere che il nostro pastore sta visitando.
- 8) Unità delle nostre famiglie.
- 9) Evangelizzazioni in piazza con banchetti di esposizione.
- 10) Prossimi turni del campeggio Poggiale.

Auguriamo a tutti

" Buone vacanze "

Evangelizzazioni.

"Or dopo queste cose, il Signore designò altri settanta discepoli, e li mandò a due a due dinanzi a sé, in ogni città e luogo dove Egli stesso era per andare. E diceva loro: Ben è la messe grande, ma gli operai son pochi; pregate dunque il Signor della messe che spinga degli operai nella sua messe". (Luca 10:1/2)

Ringraziamo il Signore che, ormai da qualche mese, in varie città e cittadine del Veneto, fratelli e sorelle appartenenti alle nostre chiese, hanno iniziato ad andare nelle piazze con un piccolo tavolino, per esporre e distribuire opuscoli e libri di letteratura cristiana, testimoniando personalmente alla gente che desidera ascoltare, una qualche parola di consolazione o di salvezza. Abbiamo iniziato tutto questo a Padova, Vicenza, Rovigo, Belluno, Feltre, Bassano del Grappa, Castel-franco Veneto, Este, Arzignano e Thiene.

Il Signore è fedele e buono e continua anche ai giorni nostri a dimostrarcelo, usando degli strumenti imperfetti come noi per propagare il Suo santo Vangelo. Abbiamo avuto la grazia di vedere anche i primi frutti, e proprio domenica 28 luglio in occasione dei nostri ultimi battesimi, 2 dei 14 battezzandi, erano persone contattate attraverso questi mezzi di evangelizzazione. Altri hanno frequentato i nostri culti, ed altri ancora, siamo sicuri, Iddio li aggiungerà alla Sua Chiesa.

Vi esortiamo a pregare il Signore perché questo impegno risulti alla Sua gloria; lo stesso premio dividerà chi è andato in piazza con colui che, non potendolo

fare per varie ragioni, ha pregato con costanza per quest'opera e per raggiungere coloro che ancora vivono lontani dalla Grazia del Signore Gesù Cristo.

Mauro Stevanato

Battesimi

Domenica 28 luglio nella nostra chiesa di Padova abbiamo avuto un culto nel quale 14 persone hanno testimoniato con il battesimo la loro scelta di servire il Signore Gesù Cristo. Abbiamo visto con i nostri occhi quello che Dio ha saputo fare in queste persone, nelle loro più diverse situazioni. Egli è Colui che sa arrivare ovunque, e secondo la Sua infinita sapienza operare nei cuori umani, portando salvezza e speranza di vita. Preghiamo che tutti i presenti che per la prima volta hanno potuto assistere ad un culto evangelico, si lascino conquistare dall'amore del Padre.

Dalle nostre stazioni diEvangelizzazione

Pieve di Cadore: E' con vera gioia che annunciamo l'apertura di un nuovo centro di evangelizzazione nella provincia di Belluno. Già dal primo incontro tenutosi domenica 5 luglio, abbiamo ricevuto la visita di una persona del posto

Valdagno: Da tempo stavamo pregando per avere la possibilità di tenere riunioni settimanali nella nostra città, e dal mese di luglio abbiamo visto adempiersi questo nostro desiderio. Preghiamo perché qui a Valdagno, molti arrivino alla salvezza.

Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite.
 Pastore: Enzo Specchi - Tel. Ufficio 0444/414052 (fax 0444/414467) - Abitazione 049/9070201

RIUNIONI

CHIESA DI PADOVA

35030 CASELLE DI SELVAZZANO - PADOVA
 Via Ugo Foscolo 43 - Tel.049/8976186
 dalla Stazione dei treni prendere il bus n. 7 o 10

Domenica	ore	9.15	Scuola Domenicale
▪▪▪	▪	10.15	Culto di Adorazione
Mercoledì	▪	20.30	Studio Biblico
Sabato	▪	20.00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI VICENZA

36050 VILLAGGIO MONTEGRAPPA-VICENZA
 Via Dante 56 - Tel. 0444/912773
 dalla Stazione dei treni prendere il bus n. 1

Domenica	ore	17.00	Scuola Domenicale
▪▪▪	▪	18.00	Culto di Adorazione
Martedì	▪	20.30	Studio Biblico
Venerdì	▪	20.30	Riunione di Preghiera
Sabato	▪	20.00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI VENEZIA

30030 FAVARO VENETO - Via M. Cervino 16 -
 (VENEZIA) - Tel. 041/630574 - 049/8870173
 da piazzale Roma bus n. 4 -

Domenica	ore	17.00	Scuola Domenicale
▪▪▪	▪	18.00	Culto di Adorazione
Martedì	▪	20.30	Studio Biblico
Venerdì	▪	20.30	Riunione di Preghiera

CHIESA DI BELLUNO

32100 BELLUNO - Via Vittorio Veneto n. 208 -
 Tel. 0437/32979
 dalla Stazione dei Treni prendere l'autobus n. 5

Domenica	ore	9.30	Scuola domenicale
▪▪▪	▪	10.30	Culto di Adorazione
Mercoledì	▪	20.30	Studio Biblico
Sabato	▪	17.00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI TREVISO

31030 DOSSON DI CASIER - TREVISO
 Via Terraglio n. 35

Domenica	ore	17.00	Scuola domenicale
▪▪▪	▪	18.00	Culto di Adorazione
Martedì	▪	20.30	Studio Biblico
Venerdì	▪	20.30	Riunione di preghiera

CHIESA DI ROVIGO

45100 ROVIGO - Via Giacomo Puccini 36/B

Domenica	ore	18.00	Culto di Adorazione
----------	-----	-------	---------------------

RIUNIONI DI PREGHIERA A CURA DELLE COMUNITA'

Padova	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli.
Campodarsego/Villafranca(PD)	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli.
Vigonovo/Legnaro (PD)	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli.
Schio (VI)	Venerdì	ore 20.30	Sala di Riunione - V. Cristoforo n.27
Valdagno (VI)	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli.
Sarcedo (VI)	Venerdì	ore 20.30	fam. Rigon Giovanni - V. Granezza 23
Crosara (VI)	Venerdì	ore 20.30	fam. Maso Roberto - Via Cerini 17
Marostica (VI)			Sala di riunione - Via Col. Scremin n. 9 - Tel. 0424/75016
	Mercoledì	ore 20.30	Studio Biblico
	Venerdì	ore 20.30	Riunione di Preghiera
Bassano del Grappa (VI)	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli.
Castelfranco Veneto (TV)	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli
Portogruaro (VE)	Venerdì	ore 20.00	a turno presso famiglie di fedeli

Per informazioni scrivere o telefonare a: ENZO SPECCHI - Casella Postale 16 - 36040 GRISIGNANO DI ZOCCO (VI) - Tel. 0444/414052 - Fax 0444/414467.